

ALLEGATO A

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)

Azione 1.2.1 “Sostegno all’accelerazione del processo di trasformazione digitale dei servizi pubblici erogati dalla Pubblica Amministrazione”

INIZIATIVA: “DIGITAL ARCHIVES – DIGITALIZZAZIONE DELL’ARCHIVIO DI ETNOGRAFIA E STORIA SOCIALE (AESS)” DI REGIONE LOMBARDIA

Premessa

Regione Lombardia ha realizzato, all’interno della Direzione Generale Cultura, l’**Archivio di Etnografia e Storia Sociale (AESS)**, **Art. 13** “Beni etnoantropologici e patrimonio culturale immateriale” e **Art. 22** “Archivio di Etnografia e Storia Sociale”, Legge Regionale 7 ottobre 2016, n. 25 *Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo*.

Come individuato dagli articoli di legge, “la Regione, attraverso l’Archivio di Etnografia e Storia Sociale, promuove la conoscenza, la conservazione, la valorizzazione e la pubblica fruizione del patrimonio documentario visivo e sonoro, relativo alla vita sociale, alle tradizioni popolari, alle trasformazioni socio-economiche e del paesaggio, al lavoro, alla letteratura e alla storia orale, al canto e alla musica tradizionale del territorio lombardo con particolare attenzione ai beni etnoantropologici, al patrimonio culturale immateriale, alla lingua lombarda e alle sue varianti”; “promuove e sostiene la conoscenza, l’individuazione, la salvaguardia e la valorizzazione dei beni etnoantropologici e del patrimonio culturale immateriale presente sul suo territorio o presso comunità di cittadini lombardi residenti all’estero, nelle sue diverse forme ed espressioni. [...] Promuove inoltre la costituzione di inventari del patrimonio immateriale e ne favorisce l’iscrizione nelle liste predisposte dall’UNESCO, svolgendo una funzione di consulenza e di accompagnamento verso le istituzioni nazionali e internazionali preposte”.

Si tratta di un archivio “vivo”, costantemente implementato, finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione delle identità e delle peculiarità etnoculturali, linguistiche, musicali, artistiche, artigianali del patrimonio culturale immateriale della Regione.

L’attività dell’AESS nasce dalle ricerche sul campo promosse dall’Ufficio Cultura del Mondo Popolare di Regione Lombardia, esperienza pionieristica e innovativa iniziata nel 1972. Questa attività, che ha portato negli anni Novanta del secolo scorso alla costituzione dell’Archivio di Etnografia e Storia Sociale della Regione, rappresenta un caso eccezionale nel panorama italiano, soprattutto in relazione ad altre istituzioni pubbliche e ad altri archivi.

L’AESS oggi è considerato punto di riferimento nazionale e internazionale per le innovative ricerche antropologiche e per le iniziative di salvaguardia riferite al patrimonio culturale immateriale. Opera in stretta collaborazione con realtà regionali, nazionali e internazionali, con centri culturali europei per lo scambio di buone pratiche, la sperimentazione di progetti partecipativi e l’utilizzo di nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

L’intensa attività di ricerca, che segue la metodologia etnografica e antropologica, utilizza tutti gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia, seguendone negli anni le evoluzioni: dai registratori magnetici a bobina alle macchine fotografiche analogiche, dal videotape alla ripresa in pellicola 16 millimetri, al formato digitale. Progetti di ricerca tematici direttamente realizzati, committenze regionali, acquisizioni di fondi d’autore, donazioni provenienti da collezioni private, da enti pubblici e da associazioni costituiscono un corpus che rappresenta oggi una delle più importanti raccolte di documentazione etnografica e antropologica nel panorama nazionale.

Patrimonio

Il patrimonio dell’AESS, interamente di proprietà regionale, è in massima parte costituito da documenti audiovisivi, fotografie, materiali sonori, pellicole cinematografiche e supporti video, scenari e copioni, in formato analogico e nativo digitale. Materiali che presentano specifiche tecniche e caratteristiche qualitative molto eterogenee, in quanto esito del rapido sviluppo tecnologico che negli ultimi cinquant’anni ha interessato le apparecchiature di riproduzione audio,

video e fotografiche. La documentazione necessita pertanto, in tempi relativamente rapidi, di essere sottoposta ai processi di digitalizzazione.

Il progetto di digitalizzazione deve necessariamente prevedere una serie di attività: fra queste, le più rilevanti sono la selezione, la movimentazione (presa e ricollocazione del materiale), la pulizia e l'eventuale condizionamento e/o restauro, la produzione dei dati inventariali e catalografici, la riproduzione digitale, la gestione dei dati, dei file e dei metadati. Per tutte le collezioni vanno inoltre previsti materiali a norma per la lunga conservazione, che rispondano alle normative internazionali UNI ISO sulle diverse materie costitutive (*Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale*, Release v1.0-giugno-2022, Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale, Ministero della Cultura).

Scenario

L'iniziativa si propone di dare rinnovato impulso al percorso di digitalizzazione dell'Archivio di Etnografia e Storia Sociale (AESS). Si intende valorizzare e migliorare la fruizione dando continuità alla realizzazione dell'Archivio digitale, attraverso l'incremento della digitalizzazione dei fondi e delle collezioni, con la creazione di strumenti per una migliore gestione, accessibilità e fruizione pubblica dei dati digitali. Al contempo, si intende creare un nuovo sistema ad esclusiva gestione regionale, con la trasmigrazione completa dei dati dal CNR ad ARIA S.p.A.

I servizi saranno definiti nell'arco temporale 2024-2026 e dettagliati all'interno di incarichi tra Regione Lombardia e ARIA S.p.A., in linea con i criteri del PR FESR 2021-2027, nell'ambito dell'Asse 1 - "Un'Europa più competitiva e intelligente" - Obiettivo specifico 1.2. "Permettere ai cittadini, alle imprese, agli organismi di ricerca e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" - Azione 1.2.1. "Sostegno all'accelerazione del processo di trasformazione digitale dei servizi pubblici erogati dalla Pubblica Amministrazione", finalizzato al potenziamento della capacità digitale della pubblica amministrazione regionale anche attraverso la raccolta, la catalogazione, l'elaborazione, la messa a disposizione e lo sviluppo di applicazioni innovative per la fruizione a distanza di dati in modo da offrire servizi digitali su piattaforme interoperabili ed evolute.

Con la presente iniziativa si dà inoltre continuità a quanto realizzato nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 e 2014-2020 (Asse IV – OT 11, Azione 11.1.1. "Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio e riutilizzabilità dei dati pubblici") con il progetto "**Digital Archives**" che ha permesso di **digitalizzare una parte del patrimonio di proprietà regionale presente in AESS** (www.aess.regione.lombardia.it).

L'iniziativa si inserisce nella **Strategia delineata dalla Commissione Europea (Raccomandazione del 10.11.2021)** "per la creazione di uno spazio dati europeo comune per il patrimonio culturale", avente la finalità di proteggere, preservare, rendere accessibile e fruibile il patrimonio culturale di musei, archivi, siti archeologici, gallerie europee in maniera libera, gratuita.

La strategia europea prevede un percorso di digitalizzazione articolato e coerente, in collaborazione con i singoli Stati che sono chiamati a conformarsi a standard tecnici per l'interscambio dei dati.

Europeana (<https://www.europeana.eu/it>), la piattaforma culturale digitale europea, sarà alla base della costruzione dello spazio dati comune per il patrimonio culturale.

La Commissione ha previsto la realizzazione dello spazio dati dell'interfaccia di Europeana attraverso due linee di finanziamento:

- i grant di ricerca e innovazione nel cluster 2 di Horizon Europe "A European Collaborative Cloud for Cultural Heritage – Innovative tools for digitising cultural heritage objects" e "A European Collaborative Cloud for Cultural Heritage" (call aperte fino al settembre 2023);
- il programma Digital Europe, che al suo interno prevede la linea di finanziamento "data space for cultural heritage".

A livello nazionale, il Piano nazionale di digitalizzazione costituisce la visione strategica con la quale il Ministero della Cultura intende promuovere e organizzare il processo di trasformazione digitale nel quinquennio 2022-2026. Il

documento crea il contesto di riferimento per la realizzazione degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per l'investimento M1C3 1.1 *Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale*.

Il patrimonio documentario opportunamente digitalizzato nell'ambito dell'Azione 1.2.1 del PR FESR 2021-2027, contribuisce alla creazione di un catalogo universale, accessibile a chiunque, in particolare alle generazioni più giovani, uno strumento che dovrà servire alla ricerca, alla scuola, ai servizi educativi di ogni ordine e grado.

In particolare, si rafforzeranno le possibilità di fruizione e valorizzazione dei dati da parte di Centri di Ricerca e di Università con le quali l'AESS ha costruito rapporti di costante collaborazione sui temi dei beni etnoantropologici e del patrimonio culturale immateriale, collaborando alla formazione di studenti universitari. Attraverso il progetto AESS di digitalizzazione verranno rafforzate le collaborazioni con l'Università di Milano-Bicocca, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione, nell'ambito del Corso di perfezionamento in Antropologia Museale e dell'Arte, Beni demotnoantropologici e nell'ambito del Corso di Dottorato Ph.D. "Patrimonio Immateriale nell'innovazione socioculturale". Verranno avviate, inoltre, alcune azioni di collaborazione scientifica nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia – Direzione Generale Cultura e l'Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali nei settori dell'etnografia, dell'etnomusicologia, dell'antropologia visuale e del patrimonio culturale immateriale (D.G.R. n. XI/4305 del 15 febbraio 2021).

I contenuti digitalizzati dell'AESS consentiranno inoltre l'avvio di programmi di ricerca attraverso l'Istituto del Patrimonio Culturale Immateriale (ICPI) del Ministero della Cultura.

L'interoperabilità dei dati, sui quali sarà posta particolare attenzione, consentirà inoltre di essere "compatibili" con i sistemi che saranno sviluppati a livello nazionale, sviluppo che porterà ad essere parte del più ampio sistema digitale di cooperazione europeo.

Dal punto di vista operativo saranno previste le seguenti attività:

1. Riproduzione digitale delle collezioni documentarie, attività finalizzata all'implementazione della banca dati digitale dei fondi e delle collezioni, secondo standard definiti dai protocolli in uso, che tengano conto della diversa natura dei supporti e dei differenti usi previsti (*Linee guida per il trattamento e la digitalizzazione dei dati multimediali di Regione Lombardia* integrate con le *Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale*, Release v1.0-giugno-2022, Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale, Ministero della Cultura). L'attività di digitalizzazione prevede inoltre la realizzazione di metadati secondo gli standard nazionali e internazionali che possano rendere interoperabili i dati.
L'attività prevede inoltre la catalogazione di una selezione dei nuovi documenti, la revisione, la verifica, l'approfondimento, la normalizzazione e l'integrazione delle informazioni catalografiche attualmente presenti nelle banche dati regionali, secondo gli standard definiti dai protocolli in uso e il sistema di catalogazione on line AESS (*Sistema di catalogazione AESS data-entry*).
2. Pubblicazione su piattaforme web dei dati e soluzioni innovative per la fruizione dei dati d'archivio (<https://aess.regione.lombardia.it>), nonché l'aggiornamento del sistema secondo gli standard richiesti dalle nuove normative di metadato e interoperabilità.
3. Adeguamento e implementazione del software, attraverso l'allineamento dei dati master su repository Aria – (storage dei file digitali). È già attivo e predisposto un collegamento dal server AESS (presso RL) al server ARIA S.p.A. per contenere le versioni master degli oggetti digitalizzati, dedicato allo storage e alla conservazione delle risorse digitalizzate. Per garantirne l'efficacia, sarà progettata una modalità di scambio dati per il transito nel repository ARIA S.p.A. dei nuovi oggetti, per consentirne l'associazione alle schede di catalogo, permettendo altresì la possibilità di download del dato. Il workflow assicura non solo lo storage in ambiente dedicato, ma anche l'accessibilità delle risorse digitali agli operatori regionali per la loro gestione e per future attività di valorizzazione (uso della risorsa digitale per attività di studio, pubblicazione, eventi di promozione).

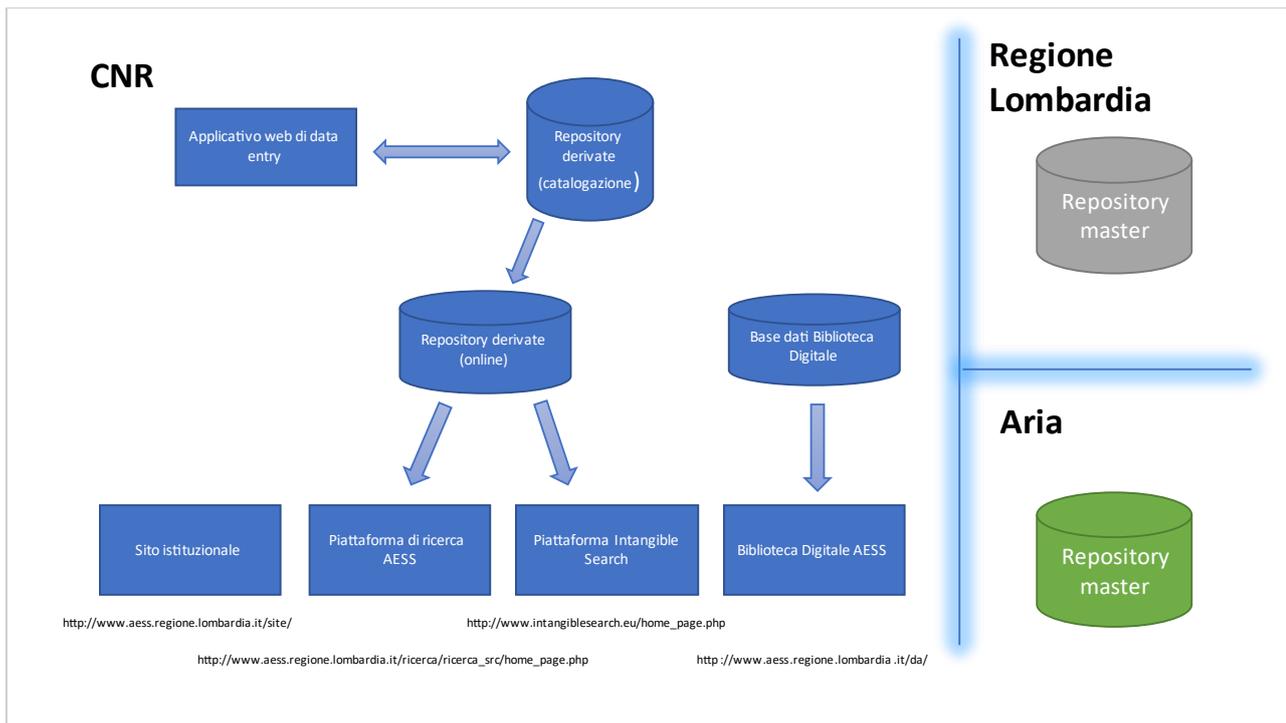


Figura 1. Stato attuale applicativi web – piattaforme – repository

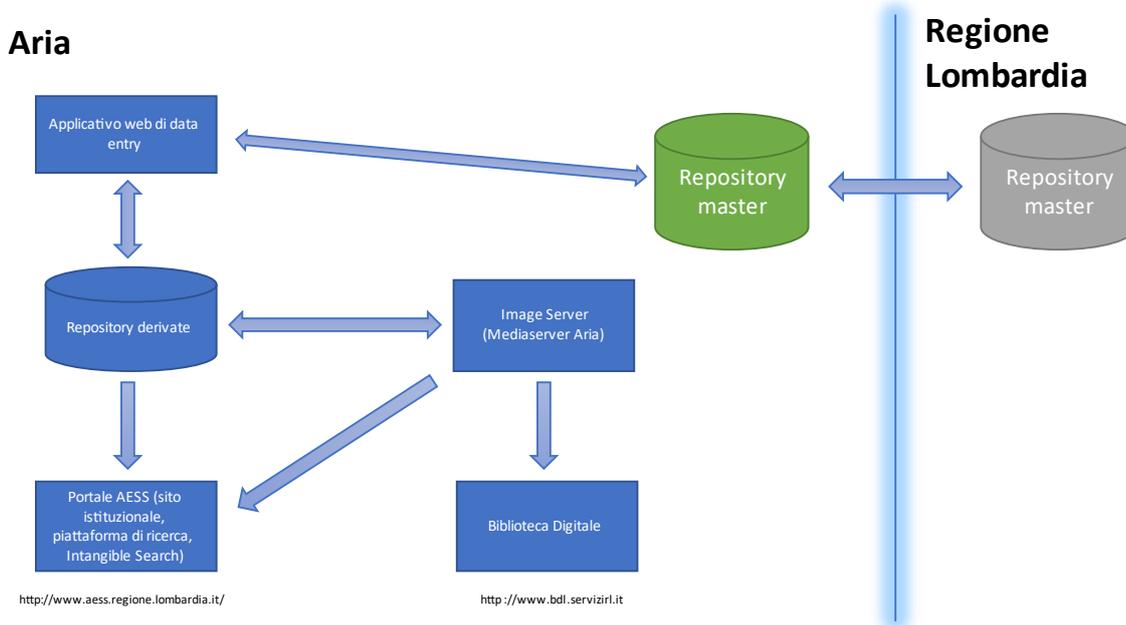


Figura 2. Sviluppo ARIA

4. Implementazione del sistema di catalogazione AESS data-entry, mediante interventi per semplificare la gestione dei dati multimediali. Il processo di semplificazione investe la struttura di navigazione tra le schede di catalogo e la loro interconnessione (ad uso degli operatori abilitati alla catalogazione delle risorse digitali).

L'implementazione del sistema AESS data-entry deve inoltre prevedere la progettazione di nuove strutture dati, integrando tutte le indispensabili funzionalità per rendere l'applicativo multilingua, configurabile, in base alle esigenze, dagli stessi operatori. Si lavorerà sull'applicativo per rendere possibile l'inserimento di una nuova lingua, senza ulteriori interventi sul software. Gli interventi descritti rendono necessario un aggiornamento del workflow per il riversamento dei contenuti (dal database di produzione back-end ai database di pubblicazione front-end), attraverso la realizzazione di nuove strutture dati e nuove funzionalità.

5. Interoperabilità di dati e immagini. Il nuovo database AESS data-entry dovrà essere allineato agli standard nazionali e internazionali di metadazione. Verrà integrato e potenziato parte del software già sviluppato per il progetto "Biblioteca Digitale Lombarda", che consente l'interoperabilità delle risorse digitali attraverso gli standard METS (*Metadata Encoding and Transmission Standard*) per quanto riguarda i dati, e lo standard IIF (*International Image Interoperability Framework*) per quanto riguarda le risorse multimediali. Saranno previsti aggiornamenti dell'attuale infrastruttura *Image Server* e una parziale revisione delle API (*Application Programming Interface*) per la gestione del workflow AESS. Queste operazioni permetteranno di uniformare la messa a disposizione degli oggetti digitali nei siti di Direzione. Si dovrà prevedere una fase di migrazione delle risorse multimediali e degli oggetti digitali dall'attuale lavorazione alla nuova modalità integrata. I linguaggi di interscambio saranno compatibili con quanto definito dall'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale del Ministero della Cultura.
6. Analisi e progettazione delle piattaforme web di fruizione. È necessario effettuare un'analisi per individuare le funzionalità degli attuali sistemi AESS in uso. L'analisi consentirà di garantire i processi da preservare e i nuovi workflow da progettare per l'implementazione della nuova piattaforma di fruizione, in sintonia con lo sviluppo in essere del portale integrato della cultura. Sono oggetto di ricognizione tutte le piattaforme dell'ecosistema AESS:

Sito istituzionale – il sito di presentazione dell'universo AESS (www.aess.regione.lombardia.it);

Piattaforma di ricerca Archivio AESS – si appoggia su una copia del data entry di catalogazione contenente un set ridotto di dati (www.aess.regione.lombardia.it/ricerca);

Piattaforma Intangible Search – si appoggia su una copia del data-entry di catalogazione che contiene le sole schede Intangible Cultural Heritage - ICH (dedicate alle risorse del patrimonio culturale immateriale: www.intangiblesearch.eu);

Biblioteca Digitale AESS – applicativo custom (www.aess.regione.lombardia.it/da);

A seguire si prevede una progettazione tecnica per l'armonizzazione delle piattaforme esistenti, in funzione del nuovo workflow dei dati, previsti dall'implementazione del sistema AESS data-entry.

Si dovrà inoltre effettuare uno studio rispetto alla migrazione dei contenuti già esistenti, con particolare attenzione a tutti i contenuti redazionali, per completare la progettazione e la predisposizione della nuova infrastruttura.